

SETTE MILIONI CERCASI

# Mercato ittico, fondi ancora fermi al palo

## «A fine mese l'incontro col Ministero»

L'assessora Montini: «Dalle interlocuzioni, concreta volontà a velocizzare la pratica»  
Cevoli, Cooperativa pescatori: «Struttura indispensabile, l'aspettiamo da 15 anni»



L'attuale sede del mercato ittico; di fianco l'assessora Anna Montini e il presidente della Cooperativa pescatori Rimini, Giancarlo Cevoli

### RIMINI

ADRIANO CESPI

“Mercato ittico” ancora fermo al palo. In attesa che Roma sblocchi i circa sette milioni di euro necessari per la sua realizzazione (gli altri due sono, infatti, a carico del Comune). L'Amministrazione Sadegholvaad, in attesa di un segnale positivo dal Ministero dell'Agricoltura, ha chiesto un incontro «che si terrà a fine mese», precisa l'assessora all'Ambiente, Anna Montini. Per capire i tempi necessari che occorrono per portare a termine l'iter burocratico. Sottolinea ancora Montini: «E' in corso la procedura per lo scorrimento dei 6,8 milioni di finanziamenti concessi coi fondi Feampa. E dalle interlocuzioni avute ho percepito una concreta volontà a velocizzare la pratica».

### Opera indispensabile

Non un auspicio, ma una convinzione quella dell'assessora: «Il Ministero si è mostrato partecipe e collaborativo». Per un'opera ritenuta dagli operatori economici fondamentale per il futuro del settore. Spiega, infatti, Giancarlo Cevoli, presidente della Cooperativa pescatori Rimini: «Il nuovo “Centro servizi polivalente per la pesca e l'acquacoltura” è una struttura indispensabile per il territorio. Che dopo 15 anni di attesa speriamo possa finalmente realizzarsi. Basti sapere che nell'attuale vecchio mercato (quello di via Leurini, ndr) operano una cinquantina di imprese pescherecce riminesi e vengono a scaricare il proprio pescato anche barche da fuori provincia per comprendere meglio l'importanza che può rivestire, non solo per

### IL CENTRO CHE NASCERÀ

**In via Sinistra del porto sorgerà un edificio su due livelli di oltre 5mila metri quadri con spazi per operatori e per clienti**

la città, ma, addirittura, per l'intera provincia, una struttura più grande e moderna». Rilancia, allora, Montini: «Comprendo l'importanza che il nuovo mercato riveste per l'intero comparto. Vediamo a fine mese cosa emergerà dall'incontro. Perché se i fondi riusciranno ad arrivare nel giro di qualche mese, i lavori, tra gara d'appalto e aggiudicazione

all'impresa vincitrice, potranno partire già quest'anno».

### Il progetto

Ma vediamo come sarà il nuovo mercato ittico. Il progetto prevede su un'area nei pressi di via Sinistra del Porto la realizzazione di una struttura su due livelli più un piano interrato (per una superficie complessiva di circa 5.500 metri quadri) con locali e servizi più funzionali agli operatori e ai clienti e spazi per la valorizzazione della filiera ittica locale. Lo spazio dedicato al mercato all'ingrosso sarà, poi, suddiviso in zona arrivi del pesce, sala di vendita e tribuna per gli utenti da duecento posti. Il tutto completato da una serie di locali di servizio. Previsti anche spazi per lavorazione e degustazione del pescato, oltre ad un ambito mu-

seale per la valorizzazione della tradizione marinara riminese

Intanto, in attesa dello sblocco dei soldi, il primo stralcio dell'intervento, quello propedeutico alla costruzione del grande Centro servizi, è stato completato il mese scorso: 150 mila euro l'investimento, finanziato con risorse del bando Feamp 2014-2020.

E' stato, infatti, realizzato un parcheggio, che sarà a servizio del mercato ittico e che fungerà anche come rimessaggio e zona riparazione delle reti da pesca. L'area, che si trova tra Via Sinistra del Porto e via Muccioli, è stata ripulita e sono state demolite le parti di muratura presenti. Quindi è stata montata una nuova recinzione al posto di quella vecchia e ormai decadente, e installato un impianto di pubblica illuminazione.